

Schema per un incontro comune in preparazione al Natale

(o come avvio di una speciale Novena "casalinga")

NOTTE DI LUCE

- **Segno di Croce**
- **Canto** (che richiami Gesù come luce - es. *Luce che sorgi, Astro del Ciel, Tu scendi dalle stelle, Notte di luce…*)
- **Accensione della corona di Avvento**
- **Dialogo d'apertura** per introdurre i presenti al tema dell'incontro

Si lancia una domanda vicina alla vita dei bambini. Esempio: "Cosa fai quando aspetti qualcosa di bellissimo, come il tuo compleanno o un regalo speciale? Come ti prepari?"

- **Il Racconto** (si può rappresentare con un narratore e i due personaggi in scena - con i burattini – con le ombre cinesi)

Narratore: Tanti anni fa, in una città chiamata Betlemme, vivevano un bue e un asino. Di giorno lavoravano nei campi e quando veniva la sera il padrone li conduceva nella stalla dove passavano la notte.

Asino: Che bella giornata, oggi. Ho corso su e giù per le colline. Mi fa bene l'aria aperta. La respiro con la testa all'insù. Mi sento un re.
Bue: A me invece piace stare tranquillo, sdraiato per terra a mangiare lentamente.
Asino: Pensi sempre a mangiare. Anche adesso che è scesa la notte rumini come un bue.
Bue: Ma io sono un bue, un bue pacifico, non sono come te, sempre agitato. Vuoi stare fermo un attimo, cos'hai, sembri proprio un somaro.
Asino: Ma io sono un somaro. Cosa ho fatto di male per stare con te. Con quelle corna ridicole, sei proprio un bue.
Bue: Saranno belle le tue lunghe orecchie d'asino, sei proprio un somaro.

Narratore: Non era passato molto tempo che la porta si aprì di nuovo.
Avanti avanti, entrate pure – disse il padrone. Lo so, questo alloggio non è un gran che ma almeno starete all'asciutto. Prego prego accomodatevi, qui c'è della paglia pulita, potete distendervi, fate come foste a casa vostra.

Asino: Mi pare che qui sta per nascere un bambino.
Bue: Le cose si mettono male, pensa agli strilli del bambino.
Asino: Ci toccherà passare la notte in bianco.
Bue: Non chiuderemo occhio.
Asino: Per te sarà un grande problema, visto gli occhioni grandi che ti ritrovi, pio bove.
Bue: Il problema sarà tuo, con quelle orecchie d'asino che ti ritrovi sarai frastornato dai vagiti.
Asino: Questa proprio non ci voleva. Domani ci aspetta il lavoro.
Bue: Gliene direi quattro al padrone, questa è la nostra stalla, perché ha portato dentro questi intrusi?
Asino: Guarda com'è bella la mamma.
Bue: Guarda che bell'uomo è il papà.
Asino: Guarda com'è bellissimo il bambino.
Bue: Ti danno fastidio i suoi strilli?
Asino: Macché strilli, non senti che è un canto?

Bue: No, sono strilli.
Asino: No, è un canto. Ma ascolti con le corna invece che con le orecchie?

Bue: La notte è proprio fredda.
Asino: E se invece di riprendere a litigare pensassimo a riscaldare il bambino? Fammi sentire il tuo alito. Va bene, non ha il solito cattivo odore.
Bue: Senti chi parla, boccuccia di rosa.
Asino: Basta, cominciamo a scaldarlo col nostro respiro.
Bue: Almeno per una volta facciamo qualcosa di buono insieme.

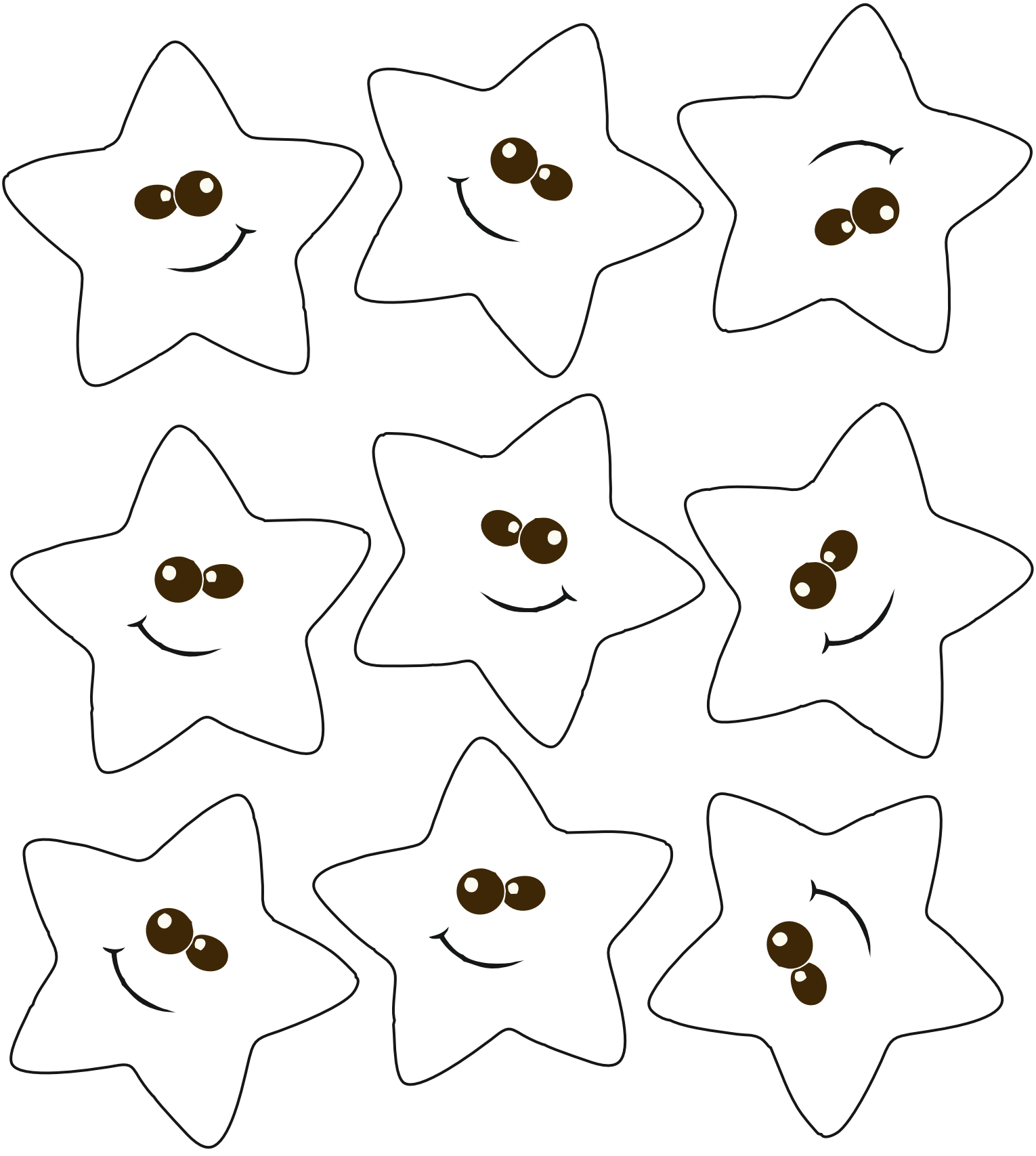
Asino: Hai visto? Si è addormentato.
Bue: Sembra stia bello caldo.
Asino: Allora passiamo la notte così, con lui in mezzo a noi?
Bue: Tra il bue e l'asinello…
Asino: Che non sono più cane e gatto.
Bue: Siamo il bue e l'asinello di Gesù.
Asino: Strano, mi sei simpatico, non ti avevo mai visto così.
Bue: Ci ha fatto fare amicizia.
Asino: Il bue e l'asinello di Gesù.

- Ascolto della **Parola di Dio** (Lc 2, 6-7)
- **Breve pensiero** che aiuti a collegare il Vangelo ascoltato con il cammino fatto o come vivere gli ultimi giorni che ci separano dalla Festa del Santo Natale
- **Intenzioni di preghiera** a cui tutti rispondono: *Vieni, Gesù – luce del mondo*
- **Padre nostro**

- **Consegna finale*** (lumino da accendere sulla finestra tutte le sere fino a Natale, assieme ad una breve preghiera fatta in famiglia)

**Se si sceglie di vivere questo incontro il 16 dicembre si possono consegnare ai bambini dei cartoncini stampati con le stelle da colorare e ritagliare. Ogni giorno fino al 25 dicembre si è invitati ad appendere una stella nel cielo del presepe o su un filo su cui ognuno scriverà rispondendo a una di queste due domande: CHI È STATO LUCE PER ME OGGI? QUALE GESTO DI LUCE HO COMPIUTO OGGI?*

(VEDI nella prossima pagina FOGLIO DA STAMPARE)



LA LUCE VERA, QUELLA CHE ILLUMINA OGNI UOMO

Colora le stelle come preferisci!
Ritagliale e scrivi ogni giorno sul retro della stella rispondendo solo a una di queste due domande:

CHI È STATO LUCE PER ME OGGI?
QUALE GESTO DI LUCE HO COMPIUTO OGGI?

«Essere luce» per qualcuno o «compiere un gesto di luce»... vuole dire **portare gioia, amare**.
Appendile nel cielo del tuo presepe oppure stendi un filo che arrivi fino alla grotta con il bambino e ogni giorno aggiungine una... fino a Natale!